
I: Deliberazione della Giunta Provinciale n. 148 del 7.2.2017

1 messaggio

3 aprile 2017 20:39

Domenico Tomassetti <dt@proslaw.it>
A: anmdo.segreteria@gmail.com, anmdo.presidente@gmail.com
Cc: Maria Cristina Manni <mariacristinamanni@gmail.com>

Caro dr. Finzi,

Le trasmettiamo, di seguito, la pec appena inviata al Consiglio Provinciale di Bolzano in nome e per conto di Anmdo, come da Lei richiesto.

Restiamo a disposizione.

Con i migliori saluti

DT MCM

Avv. Domenico Tomassetti
dt@proslaw.it
domicotomassetti@ordineavvocatiroma.org
tel. 063225650/1 - fax 063220397
Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n. 19
00193 ROMA

La presente comunicazione, con le informazioni in essa contenute e/o ogni documento o file allegato, è strettamente riservata e rivolta unicamente alla/e persona/e cui è indirizzata. Se non siete tra i destinatari autorizzati, siete pregati di darne immediata notizia al mittente e di non divulgare il messaggio e/o gli allegati anche al fine di non incorrere nei divieti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ed alla normativa vigente in materia di tutela della privacy e della corrispondenza.

Da: Domenico Tomassetti imap [mailto:domicotomassetti@ordineavvocatiroma.org]
Inviato: lunedì 3 aprile 2017 20:20
A: 'landtag.consiglio@pec.prov-bz.org' <landtag.consiglio@pec.prov-bz.org>
Oggetto: Deliberazione della Giunta Provinciale n. 148 del 7.2.2017

Preg.mo Dr Arno Kompatscher Presidente della Giunta Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

Gentile Dr.ssa Martha Stocker Assessore alla Sanità e alle politiche sociali della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

Preg.mo Dr Roberto Bizzo Presidente del Consiglio Provinciale della Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

In nome e per conto del dr. Gianfranco Finzi, Presidente di ANMDO – Associazione Nazionale dei Medici delle

Associazioni Ospedaliere, rappresento quanto segue.

Con la deliberazione in oggetto è stato approvato uno schema di disegno di legge che contiene norme in contrasto con la normativa nazionale in materia nonché con la relativa normativa della Provincia autonoma di Bolzano di recepimento della stessa normativa nazionale.

Tale provvedimento lede, pertanto, i diritti e gli interessi degli iscritti di ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzioni Ospedaliere che comprende anche i medici di area igienistica territoriale) e, comunque, della intera categoria dalla stessa Associazione rappresentata .

In primo luogo non appare conforme alla normativa nazionale la possibile assegnazione anche a medici, con specializzazione in discipline non igienistiche (medici specializzati in discipline cliniche), di incarichi di direzione di struttura previsti per la Direzione Medica del presidio ospedaliero e per la Direzione Medica di Territorio.

Infatti - ai sensi del D.P.R. del 10 Dicembre 1997 n.484 artt. 2, 3, 4, 5, 6 e del D.P.G.P. del 23 Aprile 1998 n.12 della Provincia Autonoma di Bolzano, artt. 3, 4, 5, 6 - per ottenere l'attribuzione dei predetti incarichi il dirigente medico deve essere in possesso della specializzazione in Igiene e medicina preventiva o discipline equipollenti nonché di anzianità di servizio di 7 anni di cui almeno 5 nella specifica disciplina, oppure, in mancanza della specializzazione, di almeno 10 anni di servizio nella specifica disciplina (il Direttore medico di presidio ospedaliero deve essere in possesso dei requisiti per l'accesso alla funzione di direttore per la disciplina "Direzione medica di presidio ospedaliero").

Ulteriore illegittimità della deliberazione in oggetto è costituita dalla previsione di nomina diretta dei due predetti direttori da parte del Direttore Generale, anziché per regolare concorso pubblico come previsto dalla stessa normativa nazionale e provinciale sopra citata.

Si sottolinea che, fatta eccezione per la proporzionale linguistica ed il possesso dell'attestato di bilinguismo, anche in Provincia di Bolzano, ai fini della definizione dei requisiti professionali di accesso alle posizioni dirigenziali nelle strutture della sanità pubblica, valgono i requisiti e le norme fissati dalla normativa nazionale.

Per le stesse ragioni di cui sopra anche il comma 6 dell'art. 27 dello stesso disegno di legge va emendato in quanto trattasi di funzioni di competenza intrinseca della Direzione Medica di presidio ospedaliero e, pertanto, tutti i medici che ricoprono i posti previsti nelle direzioni mediche di presidio ospedaliero e di Direzione di Territorio devono essere in possesso degli stessi requisiti fatta salva l'anzianità di servizio specifica per la posizione funzionale di "Direttore".

Infine, poiché il comma 4 dell'art. 27 recita che il Coordinatore Sanitario del comprensorio sanitario "... esercita potere di indirizzo tecnico e svolge funzioni di coordinamento ..." nei confronti del Direttore Medico di Presidio ospedaliero e del Direttore Medico del Territorio, è pacifico che i relativi requisiti per svolgere tale funzione non possono che essere gli stessi previsti per i direttori che tale figura si troverà a coordinare.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto, l'ANMDO chiede che la deliberazione in oggetto venga annullata in sede di autotutela ovvero che, nell'approvazione del disegno di legge, i competenti Organi Provinciali tengano in considerazione le suesposte considerazioni al fine di evitare l'approvazione di norme che presentano chiari profili di illegittimità anche costituzionale.

In mancanza l'ANMDO si riserva di adire le competenti autorità amministrative e giurisdizionali al fine di tutelare i suoi iscritti e la categoria rappresentata.

Distinti saluti

Avv. Domenico Tomassetti

Avv. Domenico Tomassetti

dt@proslaw.it

domenicotomassetti@ordineavvocatiroma.org

tel. 063225650/1 - fax 063220397

Via Giovanni Pierluigi da Palestrina n. 19

00193 ROMA

La presente comunicazione, con le informazioni in essa contenute e/o ogni documento o file allegato,